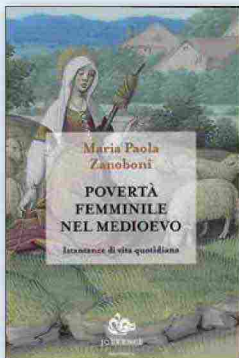


## CALEIDO SCOPIO

### Lo scaffale

**MARIA PAOLA ZANOBONI**  
**Povert  femmine nel Medioevo**  
 Istantanee di vita quotidiana  
 EDITORIALE **JOUVENCE**,  
 MILANO, 92 PP., ILL. COL.  
**10,00 EURO**  
**ISBN 978-88-7801-636-1**  
[WWW.JOUVENCE.IT](http://WWW.JOUVENCE.IT)

Autrice con la quale i lettori di «Medioevo» hanno ormai una consolidata consuetudine, Maria Paola Zanoboni sceglie un tema decisamente attuale per questo suo nuovo libro: la povert . Restringendo per  la sua analisi a un

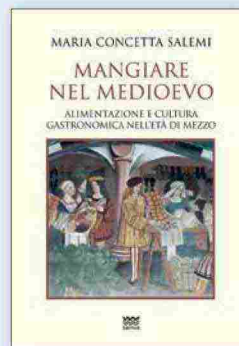


ambito ben specifico, cio  quello femminile. Come si pu  leggere nelle pagine introduttive, non   facile individuare notizie precise e circostanziate sul fenomeno e, di conseguenza, le fonti disponibili sono in molti casi di tipo letterario, ma ci  non ha impedito alla studiosa di mettere

a fuoco i termini essenziali della questione. Fra tutti, spicca senza dubbio, la capacit  delle donne di far fronte a rovesci di varia natura: soprattutto nelle citt , le pi  sfortunate – come per esempio le vedove, che si vedono private del sostentamento garantito dal salario del perduto marito – sanno comunque industriarsi e sperimentano una sorta di «indigenza sostenibile». Nelle campagne la situazione era ben peggiore, soprattutto per le braccianti e per quante, pur di trovare un'occupazione, si spostavano da un luogo all'altro in cerca di un ingaggio. Ecco dunque sfilare una triste rassegna di donne uccise dalla fame, dal freddo o che muoiono di morte violenta, probabili vittime di una guerra fra ultimi combattuta senza esclusione di colpi. Sembra di percepire, in generale, una sostanziale accettazione della povert , che per molte donne altro non era, come scrive Zanoboni, «una delle molteplici sfaccettature del multiforme prisma della vita».

**MARIA CONCETTA SALEMI**  
**Mangiare nel Medioevo**  
 Alimentazione e cultura gastronomica nell'et  di Mezzo  
 SARNUS-EDIZIONI POLISTAMPA,  
 FIRENZE, 148 PP., ILL. COL.  
**15,00 euro**  
**ISBN 978-88-563-0242-4**  
[WWW.POLISTAMPA.IT](http://WWW.POLISTAMPA.IT)

Il volume si inserisce nella scia di una produzione letteraria che va facendosi sempre pi  ricca, nella consapevolezza, ormai acquisita e condivisa, che l'alimentazione costituisca una cartina al tornasole particolarmente efficace dei diversi momenti storici e delle culture che in essi si sono succedute. Come scrive l'autrice nell'Introduzione, per il Medioevo subentrano tuttavia alcuni ostacoli, derivanti soprattutto dall'assenza di fonti documentarie esaurienti almeno fino a tutto il Duecento. A un'analisi sistematica sfuggono, dunque, i secoli compresi fra la tarda antichit  e gli esordi dell'et  di Mezzo. Una lacuna che viene per  colmata dalla documentazione riferibile alle epoche successive, che permettono di ricostruire un quadro attendibile e dettagliato degli usi

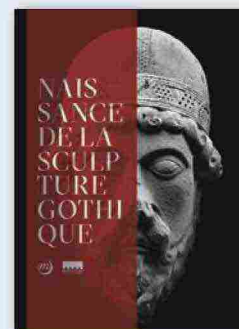


alimentari. Nella prima parte del volume, Salemi ripercorre tutte le tappe del consumo dei cibi, senza per  limitarsi alla sola produzione e lavorazione, ma allargando lo sguardo, per esempio, anche ai risvolti «ideologici», come nel caso dei dettami imposti dalla religione oppure a quelle che venivano all'epoca considerate le regole del galateo. Scorrendo le pagine finali, si pu  passare dalla teoria alla pratica e sperimentare le ricette riportate dall'autrice, che permettono di imbandire un vero e proprio banchetto medievale, dagli aperitivi ai dolci.

#### DALL'ESTERO

**Naissance de la sculpture gothique**  
 LES  DITIONS RMN-GRAND  
 PALAIS, PARIGI, 272 PP.,  
 ILL. COL. E B/N  
**39,00 euro**  
**ISBN: 978-2-7118-7077-6**  
[WWW.RMNGP.FR](http://WWW.RMNGP.FR)

Publicato a corredo della mostra omonima, presentata al Museo di Cluny di Parigi, il volume approfondisce i temi del progetto espositivo e ne sviluppa l'assunto, ovvero quello di dimostrare quanto cruciale sia stato il ventennio che ha visto nascere gli apparati scultorei delle grandi cattedrali di Saint-Denis, Parigi e Chartres. Oltre alla descrizione dei materiali selezionati



per l'esposizione,   stato cos  riunito un ricco *corpus* di contributi specialistici, che sviluppano tutti gli aspetti del fenomeno, soffermandosi sia sugli aspetti stilistici, sia sulle caratteristiche tecniche delle varie realizzazioni. E merita d'essere sottolineata la qualit  del corredo iconografico, forte di riproduzioni davvero fedeli delle opere in mostra.

(a cura di  
 Stefano Mammini)